



PROVINCIA DI
LATINA

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

20 febbraio 2020

**Latina Oggi- Il Messaggero- Il Sole 24 Ore-
Italia Oggi**

Aeroporto in Finlandia, progetto pontino

► Una società di Latina "project manager" per realizzare ville di lusso in riva al lago e una pista per voli privati

► Francesco Osanna, dall'estrema destra agli investimenti internazionali. La stampa nordica chiede chiarimenti

L'INVESTIMENTO

Un progetto da 250 milioni di euro: ville di lusso in riva al lago e un grande aeroporto per voli privati. Si chiama "Lakeside Airpark Finland" e nei giorni scorsi ha avuto il via libera da parte dell'amministrazione di Mänttä-Vilppula, una graziosa cittadina di undicimila anime che sorge nella Finlandia occidentale. Il progetto vede coinvolto un imprenditore di Latina, Francesco Osanna, conosciuto in città soprattutto per la sua passata militanza in Casapound e Fiamma Tricolore. Ora Osanna ha cambiato completamente immagine e guida la "Osanna Advisors srl", una società con sede alla Torre Fontana che si occupa di consulenza aziendale con rapporti di livello internazionale. L'ultima scommessa è il parco-aeroporto in Finlandia, un progetto enorme che vede coinvolto il gruppo di Osanna insieme a una società locale e a un fondo lussemburghese.

La stampa finlandese, particolarmente attenta agli investimenti che provengono dall'estero e alla provenienza dei fondi, ha però sollevato una serie di interrogativi circa la trasparenza di un investimento così importante. Otto Huutonen, amministratore delegato di "Yrke", società locale coinvolta nel progetto, ha risposto al quotidiano "HS" spiegando che sono state effettuate accurate analisi sui finanziatori e non è emerso nulla di anomalo: «Non è stato riscontrato niente di diverso dalla nor-

male raccolta e trasmissione di finanziamenti internazionali» ha dichiarato.

Come risponde Osanna ai dubbi sulla provenienza del denaro? «Non c'è nulla di poco chiaro - spiega - semplicemente il finanziatore è un fondo del Lussemburgo, non siamo noi. Il ruolo nostro è di project manager, gestire il progetto per portarlo a termine. Forse qualcuno si è allarmato dopo aver letto i nomi di emirati arabi che però non c'entrano nulla». Il riferimento è alle partnership che Osanna vanta con alcune importanti realtà finanziarie di Dubai

e Abu Dhabi.

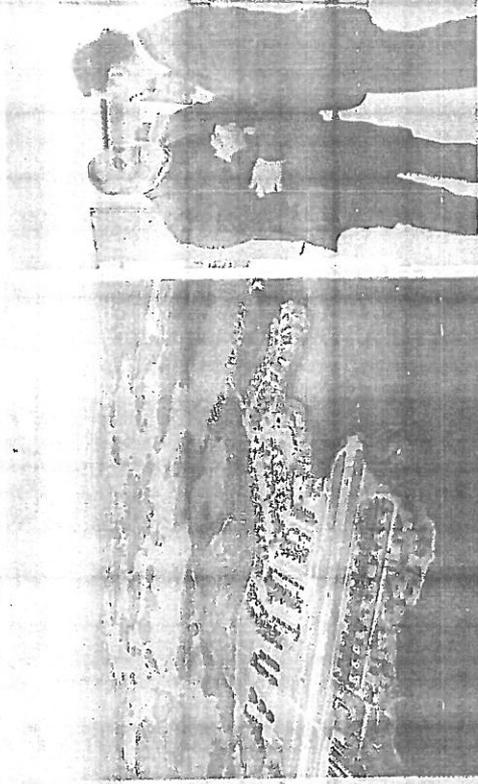
Ma, secondo quanto riferisce Osanna, il finanziamento in questo caso arriva da un fondo lussemburghese e «tutti i passaggi sono stati effettuati in maniera corretta» così come ha ribadito incontrando alcuni giornalisti finlandesi a Latina. «Nel progetto - aggiunge Osanna - cerchiamo di coinvolgere anche alcune aziende pontine che sono delle eccellenze nel settore dell'aeronautica». Il "Lakeside Airpark Finland", secondo le previsioni, sarà realizzato in circa 3 anni.

Marco Cusumano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dar Fogliano, la maxi lottizzazione svanita

LA CURIOSITÀ

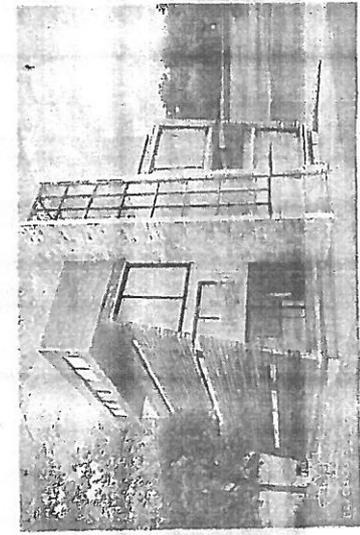
Non c'entra nulla con l'aeroporto finlandese, ma nel 2016 un altro faraonico progetto vide coinvolta la città di Latina. In quel caso si trattava di un'idea talmente improbabile da sembrare una "fake news". Il gruppo "Rakomesko" pubblicò su un sito (poi sparito) il progetto "Dar di Fogliano", un enorme complesso con 855 ville da costruire nell'area dove erano previste le Terme di Fogliano. In quella occasione furono diffuse numerose immagini, realizzate in rendering,



Il progetto del "Lakeside Airpark Finland" che sarà realizzato a Mänttä-Vilppula. A destra Francesco Osanna durante un viaggio per incontrare i referenti finlandesi.

che mostravano gli chalet da costruire nella mega lottizzazione di cui però nessuno sapeva nulla.

Inutile dire che di quella curiosa idea non è rimasto nulla, con l'idea facilmente prevedibile. In quei giorni una delegazione araba interessata ad investire a Latina, organizzata effettivamente da una visita in provincia, ma poi non ci fu nessuno sviluppo e probabilmente l'investimento non riguardava neppure l'area di Fogliano. Il fantasioso progetto era legato al "Rakomesko Group" del Kuwait che all'epoca annunciò un investimento di 500 milioni di euro, spiegando però di es-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VILLA - L'AREA DI LAGO DI VILLA

L'ex tipografia all'università firmata l'intesa con il Comune

L'ACCORDO

Aule, laboratori di odontotecnica, impianti e locali tecnici e una cabina di media tensione. E' ciò che nascerà nei locali dell'ex Tipografia tra via Lago Ascianghi e Corso della Repubblica grazie all'accordo firmato tra l'Università La Sapienza, Facoltà di Medicina e Farmacia, Polo di Latina e il Comune capoluogo, sottoscritto dalla dirigente del Servizio Decoro Micol Ayuso. «Un progetto che l'Università aveva in cantiere da tempo e che ora grazie all'accordo di programma che prevede l'uso pluriennale, diventa realtà», ha spiegato l'assessore Emilio Ranieri. La Sapienza - come stabilito dal Cda il 28 gennaio 2020 - riqualificherà l'immobile di 800 metri quadri. L'importo complessivo dei lavori è di 2.638.666,18 euro e sarà totalmente a carico dell'ateneo che ha già avviato la progettazione dell'intervento. «Con questo accordo il Comune di Latina restituisce alla città un edificio del proprio patrimonio lasciato da decenni in stato di avanzato degrado, aumentando l'offerta dei servizi culturali e formativi rivolti soprattutto ai giovani». «Un impegno importante - ha detto Ranieri - a cui siamo arrivati non senza difficoltà, ma che alla fine sarà utile a tutti gli studenti. Grazie a questo accordo di programma inoltre sarà possibile prolungare l'attuale utilizzo dei locali in corso della Repubblica, dove ha sede la Facoltà di Medicina». Grazie a questa nuova acquisizione sarà dunque possibile il completamento dell'insediamento della stessa Università in Corso della Repubblica con un pieno recupero e riqualificazione dell'area. «Si rafforza l'identità di Latina attraverso le azioni di rigenerazione in pieno centro storico - spiega Ranieri - Da un lato ci consente di riqualificare un'area che costituiva un vulnus lungo il corso principale della città, dall'altro consente all'università di completare la sua presenza in quel tratto e di potenziare l'offerta formativa».

Francesca Balestrieri

Ufficializzata la candidatura a sindaco di Roberta Tintari, centrodestra spaccato

TERRACINA VERSO IL VOTO

Da ieri Luigi Torre e Roberta Tintari sono ufficialmente i candidati alla poltrona di sindaco di Terracina. Il primo per la coalizione che vede insieme Lega e Forza Italia, la seconda con FdI e una serie di liste civiche. La rottura del centrodestra si è compiuta, esattamente come successo nelle altre elezioni amministrative. Se sulla candidatura della Tintari i dubbi erano praticamente nulli, su Torre, invece, qualche riserva dev'esserci stata. Il suo sì definitivo è arrivato a seguito dell'ennesimo incontro con gli esponenti di Lega e Forza Italia.

Entrambi i candidati si portano dietro un'eredità complessiva di oltre 12mila voti registrati in città in occasione delle ultime elezioni europee, ma si sa che le dinamiche del voto comunale sono di ben altra natura. E molto dipenderà da come verranno formate le liste. La

decisione di Lega e FI non è passata inosservata.

Gianfranco Sciscione, seduto al tavolo di presentazione della coalizione nella conferenza stampa di qualche settimana fa, da ieri ha deciso di uscire e con lui la sua lista: proverà a mettere insieme altri movimenti civici per proporre la sua candidatura.

Dall'altra parte per ora, oltre a FdI, si registra l'adesione delle tre civiche SiAmo Terracina, Uniti e Liberi e Forza e Coraggio. «Per l'esperienza maturata in amministrazione durante questi anni, soprattutto negli ultimi mesi come "facente funzioni di sindaco", per l'attenzione dimostrata nei confronti dei nostri concittadini più bisogno-

si; per la disponibilità a farsi guida con spirito materno dei processi decisionali e di sviluppo della città; per tutte queste ragioni proponiamo Roberta Tintari come sindaco di Terracina - si legge nella nota di ieri - Confidiamo che intorno alla figura di Roberta, prima donna sindaco a poter essere eletta direttamente dai terracinesi nella ultramillenaria storia di Terracina, ci si possa riconoscere senza pregiudizi politici o steccati ideologici».

L'area di centrosinistra ha già presentato le prime ipotesi di coalizione, ma quello che manca ancora è il nome ufficiale del candidato.

La più volte citata Rita Visini, ex assessore regionale alle Politiche Sociali della giunta Zingaretti, ancora non avrebbe sciolto la riserva. Di tempo, però, ne è rimasto davvero ben poco. Altro nome ufficiale è quello dei Cinque Stelle, Piero Vanni, la prima candidatura arrivata in ordine cronologico.

Rita Recchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN CORSA ANCHE
LUIGI TORRE PER LEGA
E FI, L'ATTUALE
SINDACO SOSTENUTO
DA FDI E CIVICHE**

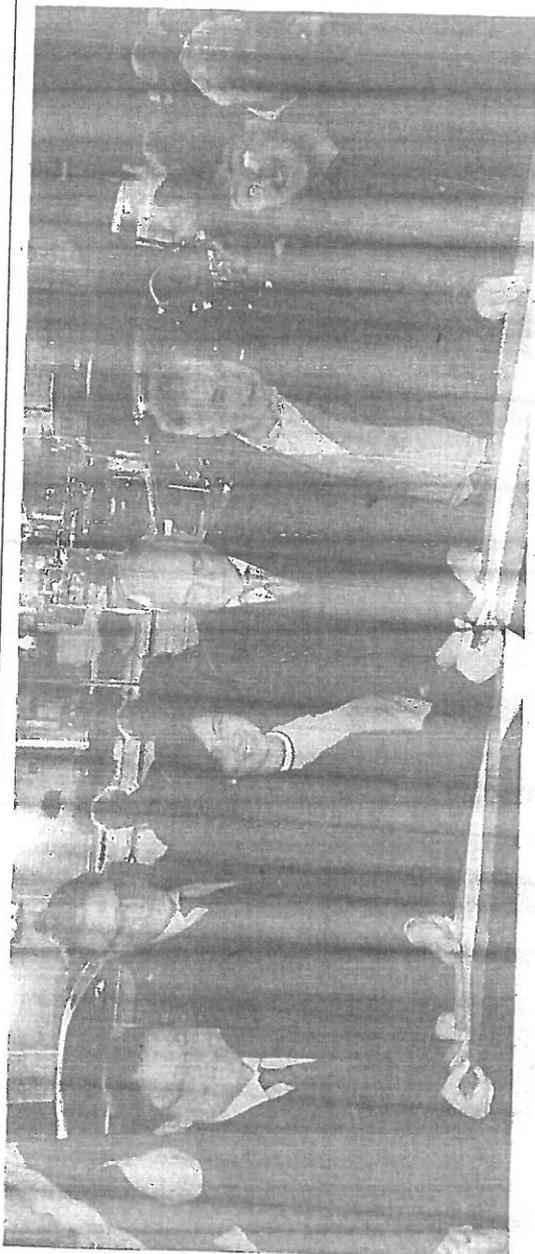
Piattaforma ecologica alla Corden oggi si decide

LAVORO

E' prevista per questa mattina alle 10 la conferenza decisoria presso la Provincia di Latina per discutere dell'ampliamento della piattaforma ecologica decisa da Corden Pharma, l'azienda di Sermoneta che vuole esternalizzare alcuni servizi per poter uscire dalla crisi che ha colpito la società che ha anche chiesto al Tribunale di Latina un Concordato di continuità lavorativa e per cui i creditori sono stati convocati per la fine di maggio. La Provincia di Latina rende comunque noto che l'istanza presentata verrà inviata alla Regione per ricevere l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Dopo l'esame della documentazione tecnica presentata dalla ditta, il Settore Ecologia dell'Ente di via Costa ha specificato che le istanze presentate sono assoggettate alle disposizioni del Provvedimento autorizzatorio unico regionale del Titolo III, sia per la modifica dell'autorizzazione al recupero dei rifiuti conto terzi, rigenerazione/recupero di solventi, sia per il rinnovo dell'autorizzazione allo smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti, per rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno. In pratica Corden Pharma chiede l'autorizzazione al recupero di solventi per conto terzi non provenienti più solo dal comparto farmaceutico e un innalzamento della capacità massima di trattamento dei rifiuti per conto terzi da 94 a 200 tonnellate al giorno. Una decisione questa che fa molto discutere perché, se da una parte la piattaforma ecologica potrebbe riassorbire una buona quantità dei 122 dipendenti al momento in esubero, dall'altra non piace ai residenti che vedono in questo molto il loro territorio aggredito ulteriormente. «Alla Corden Pharma - spiegano diverse associazioni del territorio tra cui Articolo Uno, Solidarietà e Sviluppo e Sermoneta Protagonista - si applica la normativa Seveso, lo stabilimento è infatti soggetto al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Con l'approvazione della modifica parliamo di una attività separata da Corden che viene introdotta attraverso una modifica alla precedente autorizzazione. Una vera e propria attività diversa urbanisticamente, economicamente ed ambientalmente, scollegata al sito produttivo».

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere regionale Salvatore La Penna con i vertici del Pd all'inaugurazione della nuova sede del partito ad Aprilia

«Aprilia non può ospitare rifiuti»

L'impegno Il consigliere La Penna durante l'inaugurazione della sede del Pd: «Dobbiamo individuare dei siti per una nuova discarica, ma non qui. Aprilia ha già sofferto troppo, ha già subito servitù per motivi geografici e strategici»

FRANCESCA CAVALLINI

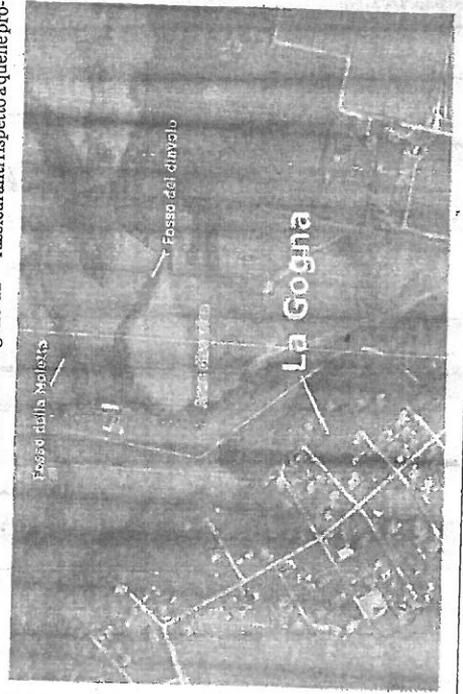
L'affannosa ricerca di rassicurazioni sul ruolo che il nuovo Piano regionale dei rifiuti assumerà a una città che in passato è pagata a caro prezzo lo scotto della vicinanza con la Capitale, ha trovato risposta proprio nel momento in cui i vertici della Regione Lazio hanno tappa ad Aprilia per inaugurare il nuovo corso del Partito Democratico locale. All'interno della nuova sede in festa, tra taglio del nastro e brindisi di buon augurio, il consigliere regionale Salvatore La Penna ha trovato il tempo anche per parlare del tema caldo del ciclo dei rifiuti e del rapporto tra un territorio tartassato con Roma Capitale e promettere senza troppi giri di parole che il nuovo Piano Regionale dei rifiuti, malgrado l'esigenza anche per la Provincia di Latina di individuare i siti per gli impianti dove si riscontrano carenze, non contempla l'ipotesi che sia ancora Aprilia a doverli ospitare.

«In Regione parliamo spesso di Aprilia - ha dichiarato il consigliere regionale - perché si tratta di uno dei più importanti comuni del Lazio, snodo per questioni importanti anche per quanto riguarda la tematica ambientale e una grande sensibilità. Una sensibilità che dovuta al fatto che questa città ha sofferto troppo, per motivi geografici e strategici il territorio è stato centro di numerose servitù e io ritengo che all'interno del piano regionale abbiamo fissato un principio chiaro. Ogni ambito territoriale dovrà avere la propria autonomia nel chiudere il ciclo dei rifiuti: non siamo più disponibili a fare in modo che il nostro territorio lavori rifiuti che vengono da

fuori. Come classe politica abbiamo la responsabilità di individuare il dove mancano dei siti, ma non in questa parte del territorio che già troppo ha dato in questo senso e questo partito negli anni ha sempre sostenuto una linea chiara e trasparente».

Parole meno sibilline e ben più rassicuranti rispetto a quelle pro-

nunciate quasi un anno fa dall'assessore Massimiliano Valeriani, accolto in aula con il consenso proprio per parlare del nascente piano. Chiudendosi a riccio nell'ambito più tecnico e regolamentare, il delegato non era riuscito a dare risposta al ventre della città, disposto a comprendere solo un «no» netto all'ipotesi di nuove discariche. Bisognerà aspettare atti più concreti di una dichiarazione seppur chiara e spontanea, prima che un territorio continuamente bersagliato da richieste per nuovi impianti di trattamento, deposito di rifiuti o per la produzione di energia, possa davvero tirare un sospiro di sollievo, ma pur al riparo da facili illusioni l'intervento di La Penna pare volto a muovere un passo ulteriore verso una città in cerca di rassicurazioni. Del resto se in futuro il Pd dovesse essere costretto ad arretrare anche solo di un millimetro rispetto a quella che è parsa una chiara e condivisa dichiarazione d'intenti, potrebbe incontrare ostacoli seri verso il percorso di rinascita sancito simbolicamente proprio dall'apertura della nuova sede. ●



L'area in cui si vorrebbe realizzare una discarica a La Gogna



oggi.info

Italia Viva pronta al salto, il futuro in poche mosse

Politica I coordinatori comunali Celina Mattei e Giorgio Fiore: «Crediamo in un partito aperto e in Latina Città Europea»

Il cronoprogramma

Gli appuntamenti sul territorio

- I prossimi step di Italia Viva sono
- 1) la redazione di una bozza di proposta politica, organizzativa e programmatica
 - 2) Assemblea degli iscritti di Latina aperta a tutta la cittadinanza con la partecipazione della consigliera Marietta Tidei (presidente della commissione sviluppo economico e attività produttive della Regione Lazio)
 - 3) L'incontro con forze politiche di centro e centrosinistra presenti sul territorio
 - 4) Il confronto con i rappresentanti dei sindacati e delle categorie economiche e delle associazioni politico-culturali operanti sul territorio



Celina Mattei e Giorgio Fiore con Matteo Renzi

«C'è bisogno di proporre alla città un vero e proprio Piano choc per rilanciare l'economia»

ste operative». Fiore e Mattei spiegano che incontreranno le altre forze politiche di centro e centrosinistra per iniziare un confronto propositivo per tutta la città e, in tale ottica, sarà importantissimo l'incontro previsto con la consigliera regionale Marietta Tidei presidente della Commissione Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio.

«Con lei - spiega Giorgio Fiore - affronteremo importanti problematiche riguardanti Latina ma che hanno rilevanza a livello regionale».

«Nessun cago Mattei, le linee dettate da Rosato per gli eletti nelle civiche sono chiare»

Mattei replica alle polemiche

Celina Mattei, invece, consigliera comunale di Lbc, non si sottrae nel replicare alle polemiche di questi giorni di chi la vorrebbe in Italia Viva a pieno titolo anche in Consiglio comunale, costituendo il gruppo consiliare e uscendo da quello di Lbc. «Il 'Caso Mattei' non esiste - spiega - credo si stia usando come deterrente nei miei confronti. Come ho dichiarato fin dalla mia prima intervista subito dopo la Leopolda e poi anche successivamente, non intendo creare un gruppo consiliare di Italia Viva lasciando quindi Lbc fino a fine Consiliatura. Questa mia scelta è dettata dalla convinzione che chi mi ha votato nel 2016 lo ha fatto dandomi il consenso a diventare consigliera con Damiano Coletta Sindaco. Oggi non so quanti fra coloro che mi votarono allora hanno aderito o aderiranno ad Italia Viva quindi mi sembra scorretto cambiare partito in Consiglio Comunale durante questa consiliatura». Mattei specifica anche che questo passaggio è consentito dalla normativa vigente in materia in quanto Lbc è un partito a carattere locale e non nazionale.

«Anche il sindaco Coletta - spiega Mattei - è vicepresidente di un partito di levatura nazionale quale Italia in Comune e non per questo ha dovuto lasciare Lbc. Inoltre l'8 febbraio scorso nella riunione che si è tenuta nella sede di Italia Viva tra i coordinatori regionali (presente Giorgio Fiore e non Mattei per impegni pregressi ndr.), Ettore Rosato ha chiaramente affermato che gli amministratori eletti con le liste civiche e successivamente iscritti ad Italia Viva non hanno alcun obbligo di creare gruppi consiliari riferiti al partito. Spero di aver definitivamente chiarito questo passaggio».

L'INTERVENTO

MARIANNA VICINANZA

Un'organizzazione ramificata sul territorio, la redazione di una bozza di proposta politica, organizzativa e programmatica, l'assemblea degli iscritti, l'apertura a tutte le forze politiche di centro e centrosinistra e il confronto aperto con la società civile. Si modula su questi step il futuro di Italia Viva sul territorio, guidato dai coordinatori comunali Celina Mattei e Giorgio Fiore, pronti e agguerriti nel portare lontano il logo rosa dei renziani e nel costruire a Latina un partito inclusivo.

Un mese per decollare

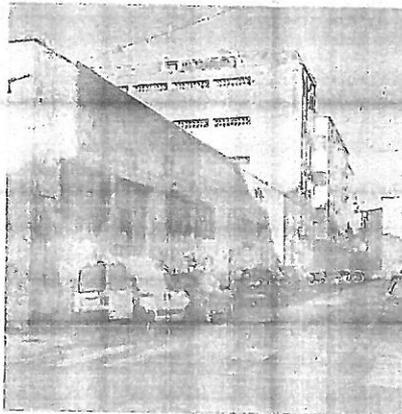
«Il Cronoprogramma di appuntamenti di Italia Viva rappresenta la nostra idea di promuovere l'ampliamento e il consolidamento della nostra presenza sul territorio - spiegano i due coordinatori Mattei e Fiore - ci siamo ripromessi di concludere questo percorso in circa un mese di tempo. Crediamo in Latina Città Europea e per il raggiungimento di un obiettivo di tale calibro c'è bisogno di proporre alla città un vero e proprio Piano choc per rilanciare l'economia locale in tutti i settori. Una prima fase questa in cui intendiamo confrontarci con tutti coloro che vogliono contribuire a rendere questo progetto possibile. Parleremo di crescita economica della città, dei borghi, della Marina attraverso un impulso deciso da dare all'urbanistica, alla rigenerazione urbana alle opere pubbliche che dovranno rivitalizzare la nostra città. Metteremo il decoro urbano ed il verde come temi prioritari da affrontare in un'ottica di amministrazione partecipata cosicché tutti i cittadini potranno rendersi protagonisti di propo-

Aule di Medicina all'ex Tipografia

Progetti Siglato l'accordo tra Comune e Università La Sapienza per il comodato d'uso e la riqualificazione dell'immobile

FINTESSA

Il Comune di Latina concede in uso all'ateneo i locali di proprietà comunale dell'ex Tipografia ubicati tra Corso della Repubblica e Via Lago Ascianghi, che saranno utilizzati in attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Farmacia e Medicina. L'operazione è stata suggellata ieri attraverso uno schema di accordo con la La Sapienza. In attuazione della delibera di Giunta n. 409 del 30 dicembre 2019, la Dirigente del Servizio Decoro del Comune di Latina Ayuso, ha sottoscritto lo schema di accordo fra l'amministrazione e l'Università La Sapienza per la realizzazione di attività di interesse



L'ex tipografia, in alto la dirigente Micol Ajuso



comune. La Sapienza realizzerà, in base all'accordo, un intervento di riqualificazione dell'immobile la cui estensione è di circa 800 metri quadri. L'importo complessivo dei lavori è di 2.638.666,18 euro e sarà totalmente a carico dell'ateneo che ha già avviato la progettazione dell'intervento. Il Comune di Latina restituisce alla città un edificio del proprio patrimonio lasciato da decenni in stato di avanzato degrado, aumentando di fatto l'offerta dei servizi culturali e formativi rivolti soprattutto ai giovani.

Un edificio del patrimonio comunale lasciato in stato di avanzato degrado

L'importo complessivo dei lavori è di 2.638.666 euro, tutti a carico dell'ateneo

Latina

Giovedì 20 Febbraio - agg. 07:36

La Provincia di Latina approva il Bilancio: 7 milioni per le strade e 9 per la manutenzione ambientale



Il

Consiglio provinciale ha approvato definitivamente e all'unanimità nella seduta odierna il Bilancio di previsione 2020-2022. Tra le voci principali del documento contabile spiccano i 7 milioni di euro «che saranno utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità provinciale»; i 9 milioni di euro di fondi regionali per i Consorzi di Bonifica «che saranno utilizzati congiuntamente a tali enti per interventi di manutenzione ambientale»; un milione e mezzo di euro «in arrivo dal Ministero come ristoro per la servitù nucleare che è destinato a interventi su viabilità, piste ciclabili e in generale miglioramento della qualità ambientale»; 5 milioni di euro di fondi regionali saranno invece utilizzati per potenziare la formazione professionale; 3 milioni di euro destinati al potenziamento della raccolta differenziata sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda la manutenzione degli istituti scolastici entro la prossima estate saranno conclusi i lavori avviati su tutti gli istituti per i quali sono stati spesi complessivamente 10 milioni di euro. «A breve - spiegano da via Costa - la Provincia inoltre incasserà circa 4 milioni di euro per l'alienazione al Demanio dell'istituto Sani-Salvemini destinato a ospitare il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco».

Il presidente Carlo Medici «nel ringraziare i consiglieri provinciali per l'impegno propositivo

dimostrato nelle Commissioni Consiliari - si legge in una nota della Provincia - ha voluto ribadire come rispetto al passato la Provincia di Latina sia in grado di investire somme sulla manutenzione delle scuole e delle strade di sua competenza».

giovedì 20 Febbraio 2020



Latina Contiene il

Provincia Latina, bilancio ok. In arrivo circa 4 milioni per alienazione scuola

Di

[Redazione](#)

-
19 Febbraio 2020



Una veduta dall'alto della futura sede del Comando dei vigili del fuoco

Il **Consiglio provinciale** di Latina ha approvato il **bilancio di previsione 2020-2022** dell'ente già avallato dalla [conferenza dei sindaci il 12 febbraio scorso](#).

Tra le principali voci risultano 7 milioni di euro, che saranno utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità provinciale, 9 milioni di euro di fondi regionali per i Consorzi di Bonifica per interventi di manutenzione ambientale, 1 milione e mezzo di euro in arrivo dal Ministero come ristoro per la servitù nucleare per interventi su viabilità, piste ciclabili e in generale miglioramento della qualità ambientale, 5 milioni di euro di fondi regionali per potenziare la formazione professionale; 3 milioni di euro destinati al potenziamento della raccolta differenziata.

“Per quanto riguarda la manutenzione degli istituti scolastici – sottolinea il presidente Carlo Medici – entro la prossima estate saranno conclusi i lavori avviati su tutti gli istituti per i quali sono stati spesi complessivamente 10 milioni di euro. A breve la Provincia inoltre incasserà circa 4 milioni di euro per l’alienazione al Demanio dell’istituto Sani-Salvemini destinato a ospitare il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco”.

Medici ringrazia i consiglieri provinciali per l’impegno propositivo dimostrato nelle Commissioni, e ribadisce come rispetto al passato la Provincia di Latina sia in grado di investire somme sulla manutenzione delle scuole e delle strade di sua competenza, [come preannunciato dal consigliere delegato ai Lavori pubblici, Pasquale Cardillo Cupo](#), ad ottobre scorso.

Provincia, Consiglio approva il Bilancio di previsione 2020-2022

»

Provincia: approvato il Bilancio. Sette milioni per le strade, interventi nelle scuole

Dopo il parere favorevole dell'assemblea dei sindaci, il documento passa all'unanimità anche in Consiglio. Tutti le voci



Redazione

19 febbraio 2020 13:00

Dopo il [parere favorevole nell'ultima assemblea dei sindaci](#), il **Bilancio di previsione 2020-2022** è stato **approvato** all'unanimità dal **Consiglio provinciale**, che si è riunito oggi, 19 febbraio.

Queste le voci principali che rientrano nel documento contabile passato oggi in via Costa. Si parte dai 7 milioni di euro che saranno utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria della **viabilità provinciale** e dai 9 milioni di euro rappresentati da fondi regionali per i **Consorti di Bonifica** che saranno utilizzati congiuntamente a tali enti per interventi di manutenzione ambientale.

In arrivo dal Ministero poi 1 milione e mezzo di euro come **ristoro per la servitù nucleare** che è destinato a interventi su viabilità, piste ciclabili e in generale miglioramento della qualità ambientale. Nel documento sono stati inseriti anche 5 milioni di euro di fondi regionali che saranno utilizzati per potenziare la **formazione professionale** e 3 milioni di euro destinati al potenziamento della **raccolta differenziata**.

Per quanto riguarda la **manutenzione delle scuole** entro la prossima estate saranno conclusi i lavori avviati su tutti gli istituti per i quali sono stati spesi complessivamente 10 milioni di euro, mentre a breve la Provincia incasserà circa 4 milioni di euro per l'alienazione al Demanio dell'istituto Sani-Salvemini destinato a ospitare il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Il **presidente Carlo Medici** nel ringraziare i "consiglieri provinciali per l'impegno propositivo dimostrato nelle commissioni consiliari", ha voluto ribadire come "rispetto al passato la Provincia di Latina sia in grado di investire somme sulla manutenzione delle scuole e delle strade di sua competenza".

Il Consiglio provinciale di Latina approva il Bilancio di previsione 2020-2022: fondi per la viabilità, le scuole e l'ambiente.

[In Primo Piano](#), [Politica](#)

Publicato 19-02-2020 ore 13:05



la sede della Provincia di Latina, in via Costa

Atto finale, dopo il parere favorevole nell'ultima assemblea dei sindaci: il Consiglio provinciale di Latina ha approvato oggi, all'unanimità, il Bilancio di previsione 2020-2022. Tra le voci principali del documento contabile figurano 7 milioni di euro che saranno utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità provinciale. Altri 9 milioni di euro (rappresentati da fondi regionali per i Consorzi di Bonifica) saranno utilizzati per interventi di manutenzione ambientale.

“Per quanto riguarda la manutenzione degli istituti scolastici, entro la prossima estate, – – ha assicurato l'Ente di via Costa – saranno conclusi i lavori avviati su tutti gli istituti per i quali sono stati spesi complessivamente 10 milioni di euro”.

Per il potenziamento della raccolta differenziata la Provincia di Latina ha destinato 3 milioni di euro. A breve l'Ente incasserà circa 4 milioni di euro per l'alienazione al Demanio dell'istituto Sani-Salvemini che ospiterà il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

1 milione e mezzo di euro, inoltre, è in arrivo dal Ministero come ristoro per la servitù nucleare che è destinato a interventi su viabilità, piste ciclabili e in generale miglioramento della qualità ambientale; infine, 5 milioni di euro di fondi regionali saranno utilizzati per potenziare la formazione professionale.

Il presidente della Provincia, Carlo Medici, nel ringraziare i consiglieri provinciali per l'impegno propositivo dimostrato nelle Commissioni Consiliari, ha voluto ribadire come “rispetto al passato la

Provincia di Latina sia in grado di investire somme sulla manutenzione delle scuole e delle strade di sua competenza”.